

RAPPORTI

Le detrazioni fiscali del 55%
per la riqualificazione energetica
del patrimonio edilizio esistente

2010

Executive Summary



**LE DETRAZIONI FISCALI DEL 55%
PER LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA
DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE**

2010

EXECUTIVE SUMMARY

Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico 19 febbraio 2007 come modificato dal D.M. 26 ottobre 2007 e coordinato con il D.M. 7 aprile 2008 e il D.M. 6 agosto 2009 (c.d. "Decreto edifici") recante "Disposizioni in materia di detrazioni per le spese di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente, ai sensi dell'articolo 1, comma 349, della legge 27 dicembre 2006, n. 296".

RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 11

LE DETRAZIONI FISCALI DEL 55% PER LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE NEL 2010

ENEA – Unità Tecnica Efficienza Energetica

Redazione ed elaborazione a cura di: Mario NOCERA

Responsabile elaborazione dati: Enrico COSIMI

Si ringraziano per la preziosa collaborazione: Giampaolo VALENTINI, Americo CARDERI, Amalia MARTELLI, Carla ZEDDA, Flavio FONTANA, Giangiacomo PONZO

*Il rapporto completo può essere anche scaricato da:
<http://efficienzaenergetica.acs.enea.it/opuscoli.htm>
<http://www.energiaenergetica.enea.it/pubblicazioni>*

2011 ENEA

Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia
e lo sviluppo economico sostenibile

Lungotevere Thaon di Revel, 76
00196 Roma

PREMESSA

La legge 27 dicembre 2006 n. 296, integrata e modificata da provvedimenti normativi successivi, ai commi 344, 345, 346 e 347 dell'art. 1 ha disposto la possibilità di ottenere detrazioni fiscali del 55% della spesa sostenuta per la realizzazione di interventi di risparmio energetico nel patrimonio immobiliare nazionale esistente. In dettaglio:

- **Comma 344: per la riqualificazione energetica globale dell'edificio.**
- **Comma 345: per interventi su strutture opache orizzontali, strutture opache verticali e finestre comprensive di infissi.**
- **Comma 346: per l'installazione di pannelli solari per la produzione di acqua calda.**
- **Comma 347: per la sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di caldaie a condensazione o, in alternativa, con pompe di calore ad alta efficienza ovvero con impianti geotermici a bassa entalpia.**

L'art. 1 commi 20-24 della legge 24 dicembre 2007 n. 244 (Legge Finanziaria 2008) ha prorogato la possibilità di detrazione del 55% sino al 31 dicembre 2010, apportando dal 1° gennaio 2008 una serie di modifiche alla disciplina del beneficio. L'agevolazione consiste in una detrazione dall'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) ovvero dall'imposta sul reddito delle società (IRES) in ragione delle spese sostenute per interventi di riqualificazione energetica entro il 31 dicembre 2010 ed effettivamente rimaste a carico del contribuente. La detrazione è fissata in base alla tipologia di intervento eseguito entro limiti massimi variabili da 30.000 € e 100.000 €. Così come nel corso degli anni fiscali precedenti, le principali indicazioni della normativa in materia sono contenute nel D.M. 19 febbraio 2007, già modificato dal D.M. 26 ottobre 2007 e coordinato con D.M. 7 aprile 2008 e con D.M. 6 agosto 2009, attuativo della Legge Finanziaria 2008 "Disposizioni in materia di detrazioni per le spese di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente, ai sensi dell'articolo 1, comma 349, della legge 27 dicembre 2006, n. 296" (c.d. "Decreto edifici").

Con chiaro riferimento al Decreto Edifici, in questa breve premessa ci si limita a presentare le più significative novità procedurali introdotte per l'anno 2010 rispetto a quanto previsto per il triennio precedente.

Sotto il profilo procedurale:

- la più importante differenza è prevista dalla Legge 13 dicembre 2010, n. 220 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" e riguarda il numero delle quote annuali del beneficio: se per l'anno 2009 era previsto un numero fisso e invariabile di cinque rate annuali di pari importo (Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185, art.29 comma 6), per il 2010 la detrazione fiscale deve essere ripartita necessariamente in dieci rate annuali di pari importo;
- dal 26 Luglio 2010 (ossia trascorsi 12 mesi dall'entrata in vigore delle Linee Guida Nazionali per la Certificazione Energetica) è richiesto che le pratiche relative ad interventi effettuati ai sensi del comma 344 e del comma 345 - limitatamente alle superfici opache - rispettino tutte le specifiche richieste procedurali previste per la Certificazione Energetica degli edifici, in ottemperanza quindi a quanto previsto dal D. Lgs. 192/05 e successive modifiche e integrazioni.

Sotto il profilo tecnico, invece:

- per interventi di riqualificazione globale ai sensi del comma 344 restano vigenti i valori limite (in termini di Indice di Prestazione Energetica) dell'allegato A al DM 11 Marzo 2008;
- per gli interventi effettuati sull'involucro edilizio eseguiti ai sensi del comma 345 viene aggiornata la tabella B del Decreto recante data 11 Marzo 2008 contenente i requisiti minimi prestazionali in termini di trasmittanza termica con apposito Decreto Ministeriale recante data 26 Gennaio 2010;
- per interventi di installazione di generatori a biomasse il su citato Decreto Ministeriale 26 Gennaio 2010 prescrive nuove condizioni per poter accedere al beneficio, ossia:
 - a) avere un rendimento utile nominale minimo conforme alla classe 3 di cui alla norma europea EN 303-5;
 - b) rispettare i limiti di emissione di cui all'allegato IX alla parte quinta del D. Lgs. 3/4/06 n. 152 e successive modifiche e integrazioni, oppure i più restrittivi limiti fissati da norme regionali, se presenti;
 - c) utilizzare biomasse combustibili ricadenti fra quelle ammissibili ai sensi dell'allegato X alla parte quinta dello stesso D.Lgs.152/2006 e successive modifiche e integrazioni;
 - d) garantire, per i soli edifici ubicati nelle zone climatiche C, D, E e F, che i

valori della trasmittanza delle chiusure apribili e assimilabili, quali porte, finestre e vetrine, rispettino i limiti massimi riportati nella tabella 4a dell'allegato C al D.Lgs. 192/05.

Come noto, dal 2007 l'ENEA svolge una campagna di formazione/informazione sul territorio nazionale, valutando e monitorando tutti gli interventi eseguiti in chiave di risultati ottenuti (energetici, ambientali, economici). All'interno di queste attività, la realizzazione di due siti internet:

- uno di tipo informativo alla pagina <http://efficienzaenergetica.acs.enea.it>;
- uno specificamente dedicato alla compilazione telematica della documentazione all'indirizzo <http://finanziaria2010.enea.it>.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 11 del c.d. "decreto edifici", annualmente viene elaborata una valutazione sinottica dei risultati ottenuti, con lo scopo di permettere una lettura in chiave tecnico-economica degli indicatori maggiormente significativi per descrivere la "Campagna del 55%". L'elaborazione del Rapporto dal titolo "Le Detrazioni Fiscali del 55% per la Riqualificazione Energetica del patrimonio Edilizio Esistente nel 2010" fa riferimento unicamente alla documentazione tecnica inviata per via telematica attraverso il sito <http://finanziaria2010.enea.it>.

Da un punto di vista metodologico, è importante specificare che:

- **viene trascurato il contributo delle pratiche inviate ad ENEA per via cartacea (in quanto marginale sotto il profilo numerico);**
- **la redazione di questo documento non è associata alla veridicità e all'attendibilità dei contenuti tecnici delle pratiche trasmesse, non essendo stato concesso all'ENEA il ruolo di validazione diretta delle pratiche inviate, motivo per cui, sulla base dell'esperienza precedentemente maturata, si è ritenuta opportuna un'operazione preliminare di cernita e filtraggio del campione statistico disponibile;**
- **alla luce delle semplificazioni procedurali di cui alla L. 99 del 23.07.2009, l'operazione di filtro di cui sopra è risultata indispensabile, ancor più rispetto alle esperienze del recente passato.**

EXECUTIVE SUMMARY

I dati complessivi associati alle pratiche inviate ad ENEA nel solo anno fiscale 2010 evidenziano quanto segue:

- 405.600 pratiche totali;
- investimenti complessivi superiori a 4.600 milioni di euro;
- valore complessivo degli importi portati in detrazione oltre 2.500 milioni di euro;
- risparmio energetico complessivo in energia primaria superiore a 2.000 Gwh/anno;
- CO₂ non emessa in atmosfera pari a circa 430 kt/anno.

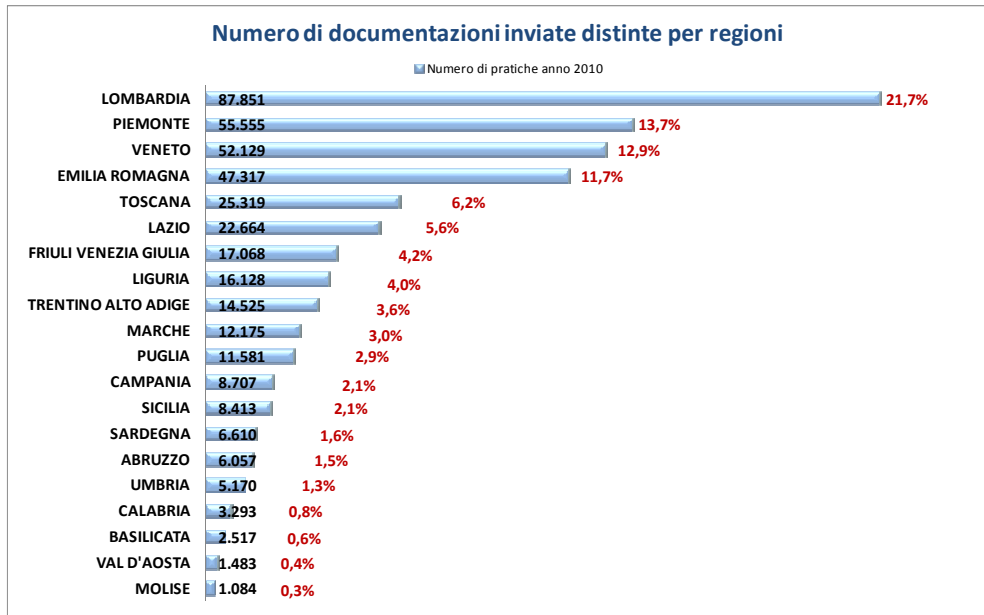
Da questi numeri si evince come il “meccanismo del 55%” si sia molto diffuso sul territorio nazionale. Un primo elemento di riflessione è relativo però alle grandi differenze tra quanto dichiarato nelle 20 regioni italiane per ciò che concerne:

- numero di richieste inviate;
- risparmio energetico ottenuto in energia primaria (GWh/anno);
- valore aggregato degli investimenti globalmente effettuati (M €).

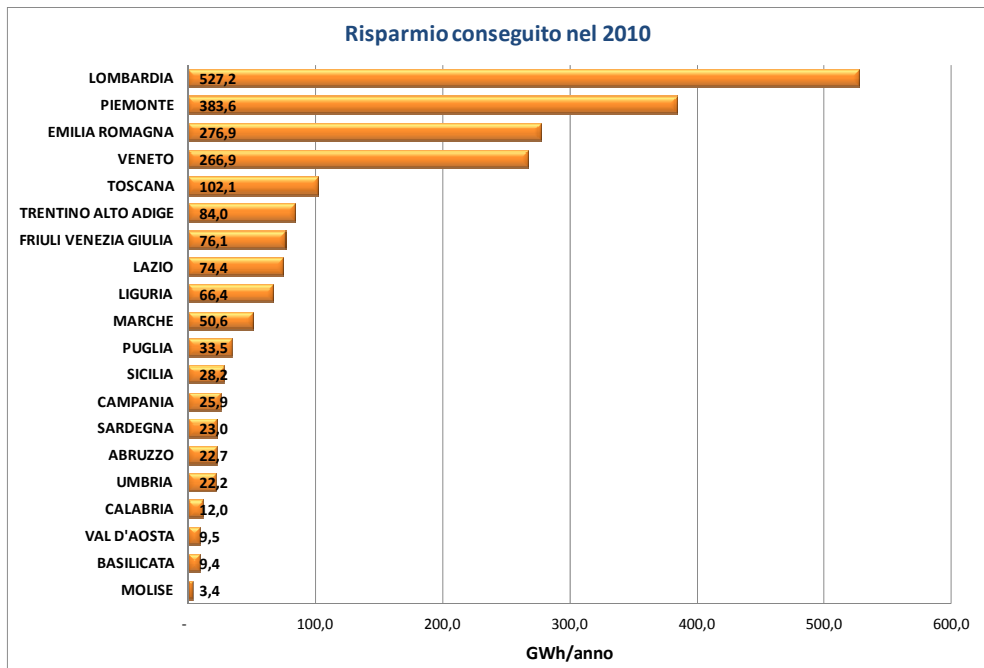
In questo specifico ambito, rappresenta un elemento degno di nota la conferma della quota di mercato della Regione Lombardia (con un valore superiore al 21% rispetto al dato complessivo nazionale); è inoltre da evidenziare anche la diffusione degli interventi nelle Regioni Piemonte, Veneto ed Emilia-Romagna (circa 38% complessivo). Di contro, e in linea con quanto avvenuto nel recente passato, gli effetti sulle regioni meridionali, poco popolate e caratterizzate da una minore vivacità delle economie locali, può di fatto considerarsi marginale.

Analoga disomogeneità emerge nella lettura qualitativa degli effetti ottenuti in termini di risparmio energetico in energia primaria. In numeri:

- oltre il 70% del valore di GWh/anno associato al sistema delle Detrazioni del 55% risulta concentrato in sole quattro regioni (in ordine: Lombardia, Veneto, Piemonte ed Emilia-Romagna);
- il dato cumulato associato al totale del risparmio energetico dichiarato nelle “prime” dieci regioni è superiore al 90% del totale;
- il contributo – anche in questo caso, limitato - delle “ultime” dieci regioni si attesta a circa 185 GWh/anno, corrispondente al 9% del totale;
- meno del 2% del risparmio energetico è da attribuire alle ultime 4 regioni (vale a dire: Molise, Basilicata, Calabria e Valle D’Aosta).



Confronto relativo al numero di documentazioni inviate nel 2010 per singola regione

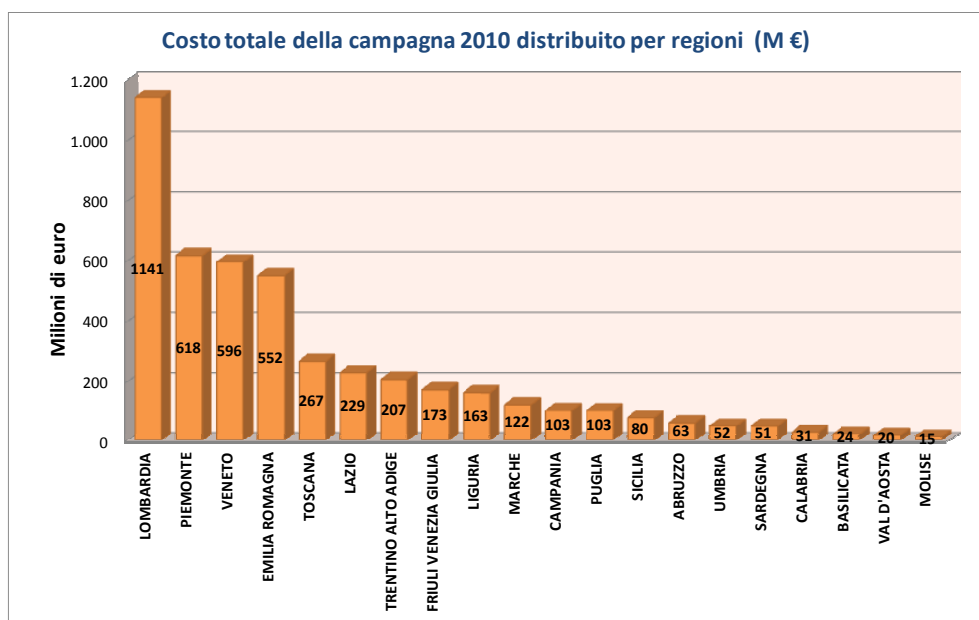


Confronto relativo al valore dichiarato di risparmio energetico associato ad ogni regione nel 2010, valori espressi in GWh/anno

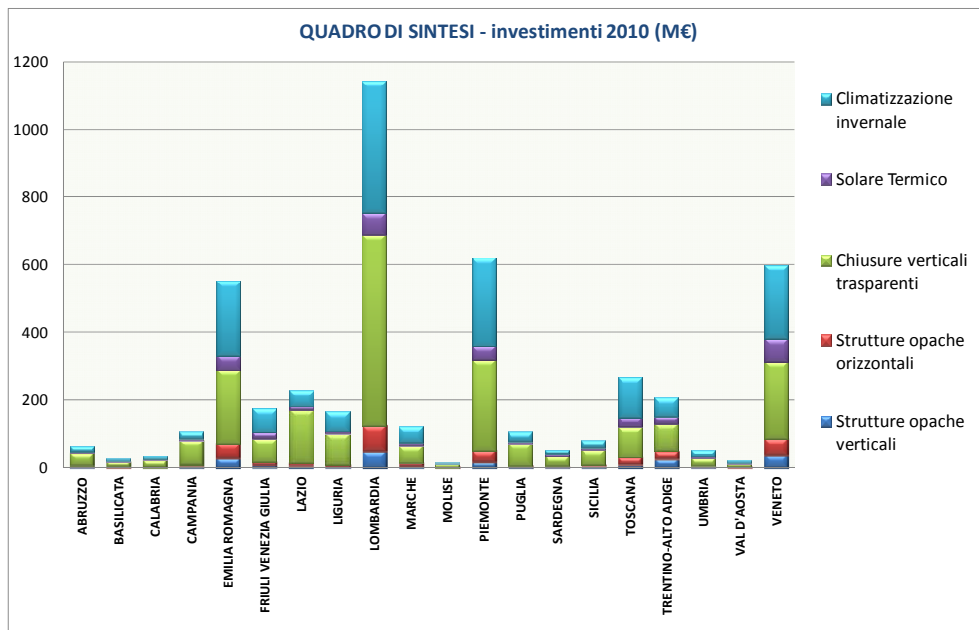
Alla luce di ciò non può sorprendere la distribuzione degli investimenti nelle diverse regioni italiane per l'anno 2010. Infatti, pur essendo significativa la variabilità riscontrata nelle diverse regioni in termini di distribuzione tipologica degli interventi effettuati ed in termini di costo medio degli stessi, le masse monetarie investite nelle c.d. Detrazioni del 55% confermano che:

- le maggiori spese sono da ascrivere alla Regione Lombardia (circa 25% del totale degli investimenti);
- alle regioni Veneto, Piemonte ed Emilia-Romagna è assegnata una significativa quota (di poco inferiore al 40%);
- irrisoria l'incidenza percentuale delle spese relative alle regioni meridionali rispetto al totale.

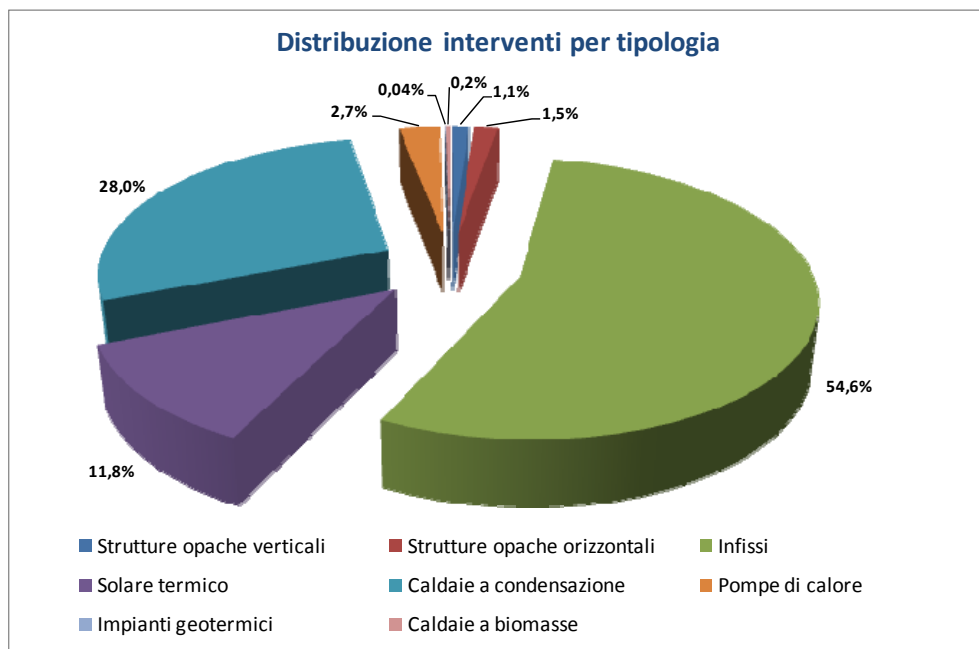
La distribuzione sul territorio nazionale degli interventi di riqualificazione energetica, degli investimenti e dei risultati a essi connessi sono validi elementi per poter descrivere ciò che è avvenuto nell'anno fiscale 2010 relativamente a questo tema. Il passo successivo è la lettura di quali siano stati gli interventi più o meno diffusi nelle diverse realtà regionali, ma soprattutto di quale sia stata la loro efficacia sotto il profilo del risparmio energetico.



Distribuzione regionale degli investimenti dichiarati ad ENEA per gli interventi effettuati nel 2010



Quadro di sintesi relativo alla distribuzione degli investimenti associati alle pratiche inviate ad enea nel 2010 per singola regione



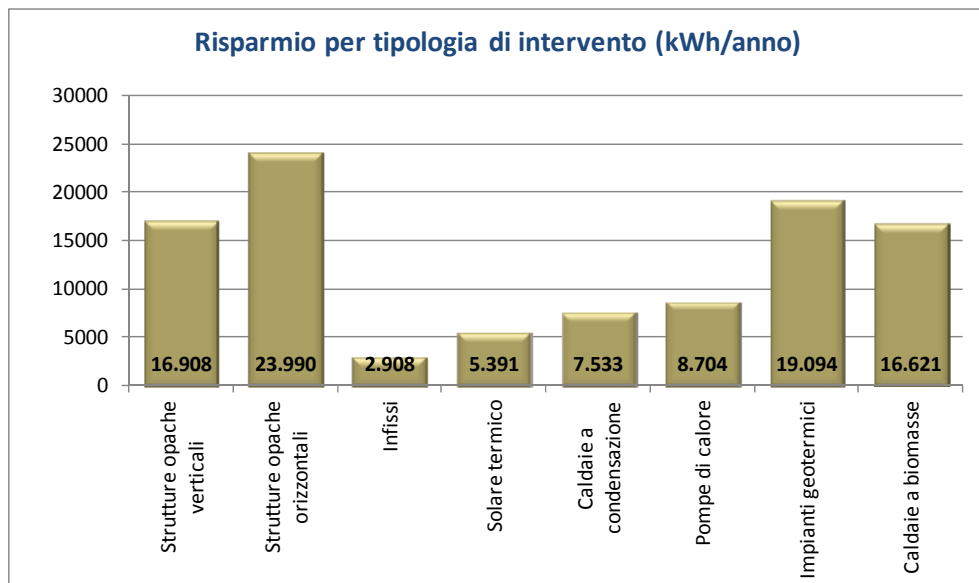
Distribuzione del numero delle richieste di detrazione 2010 per tipologia di intervento

Da un'analisi quantitativa risulta chiaro che:

- la maggior parte delle pratiche ricevute da ENEA riguarda la sostituzione degli infissi (55%), vale a dire oltre 220.000 interventi su un totale di circa 405.000 pratiche;
- oltre 125.000 pratiche, pari al 31% del totale, coinvolgono la sostituzione dell'impianto di climatizzazione invernale;
- quasi 50.000 pratiche, ossia il 12% rispetto al totale, prevedono l'installazione di pannelli solari per la produzione di acqua calda sanitaria;
- solo l'1% di tutte le pratiche inviate riguarda la coibentazione di strutture opache orizzontali (quasi 5.000 interventi);
- soltanto l'1% del totale delle documentazioni pervenute riguarda la coibentazione di strutture opache verticali, e ciò significa circa 5.000 interventi.

Entrando poi in merito ai risultati in ottica specifica di risparmio energetico, le prime valutazioni sotto il profilo tecnico sono le seguenti:

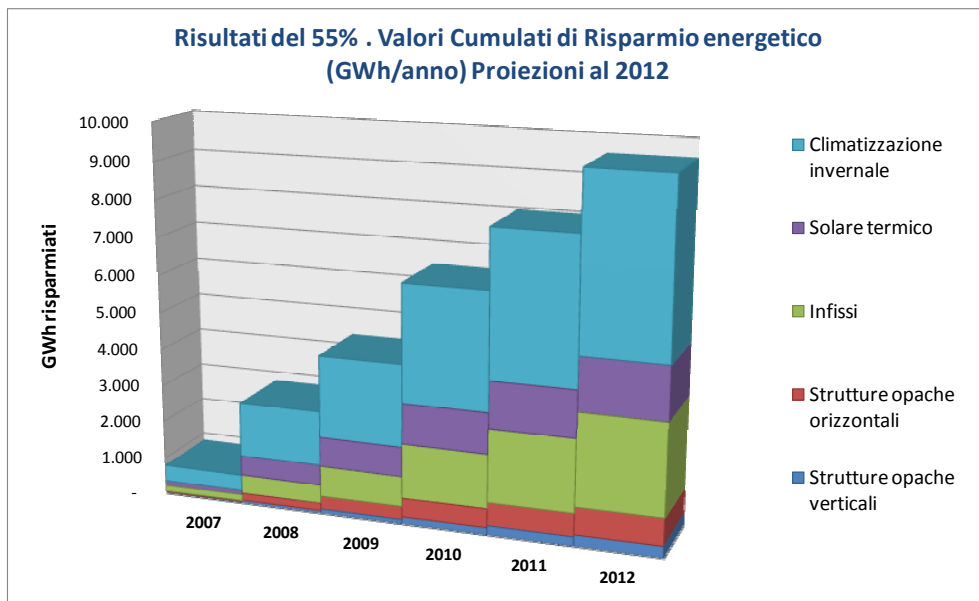
- in linea generale, agli interventi di riqualificazione dell'involucro edilizio vengono associati valori medi di risparmio energetico molto interessanti (compresi cioè tra 17 e 24 MWh/anno per intervento medio);
- altrettanto efficace è risultata nel 2010 la scelta di agire sostituendo gli impianti di climatizzazione invernale (dati medi, in questo caso, compresi tra 7,5 e 19 MWh/anno);
- meno evidenti i risultati dichiarati per interventi di installazione di pannelli solari termici (circa 5,5 MWh/anno);
- ridotti i risultati dell'intervento-tipo di sostituzione degli infissi (con risparmi medi dichiarati inferiori a 3 MWh/anno).



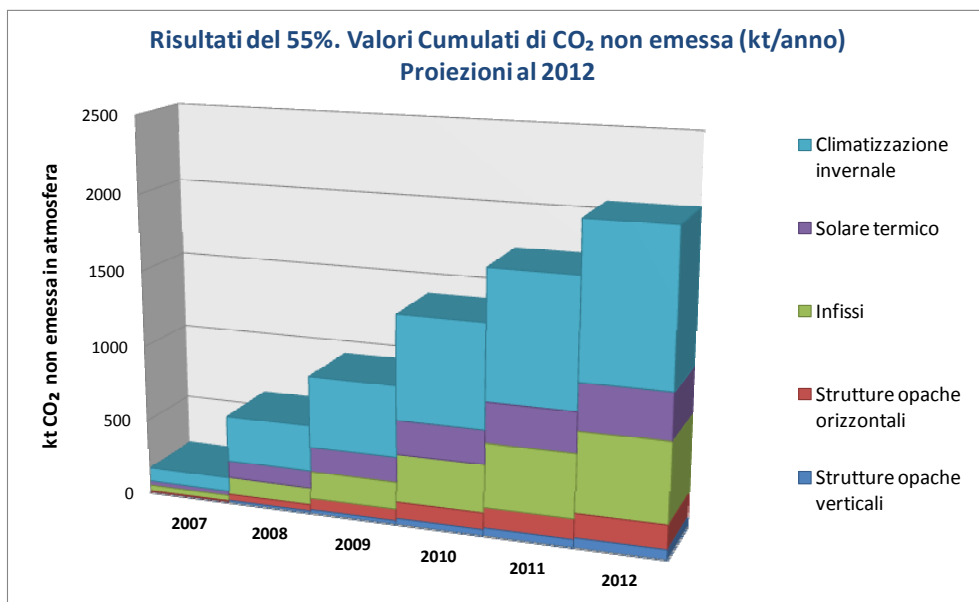
Analisi dei valori medi di risparmio energetico (kWh/anno) dichiarato nel 2010 per tipologia di intervento

A cosa porteranno i risultati appena presentati è un'ulteriore interessante chiave di lettura ai fini di questo studio. Già nel corso del periodo 2007-2009 era stato rilevato un enorme successo delle Detrazioni del 55% in termini di diffusione numerica sul territorio nazionale. Dalla stima dei valori cumulati in termini di Risparmio Energetico complessivo e di CO₂ non emessa in atmosfera alla data del 31.12.2012, ossia di chiusura (presunta) dell'intero meccanismo fiscale sin qui attivato dal DM 19.02.2007 si evince che:

- sarà possibile attribuire un valore complessivo di risparmio energetico prodotto dal c.d. 55% pari ad oltre 9.000 GWh/anno;
- a questo dato corrisponderà un beneficio ambientale in termini di CO₂ non emessa in atmosfera pari a oltre 2.000 kt/anno;
- il maggior contributo dei risultati ottenuti sarà da attribuire agli interventi di climatizzazione invernale, pur non essendo la tipologia di intervento più diffusa numericamente sul territorio;
- relativamente ridotti saranno da considerare gli effetti derivanti dagli interventi di riqualificazione energetica operati sull'involucro edilizio, in particolare sugli elementi verticali.



Risparmio energetico prodotto: proiezioni fissate all'anno 2012 dei risultati cumulati ottenuti dalle c.d. detrazioni fiscali del 55%, valori espressi in GWh/anno

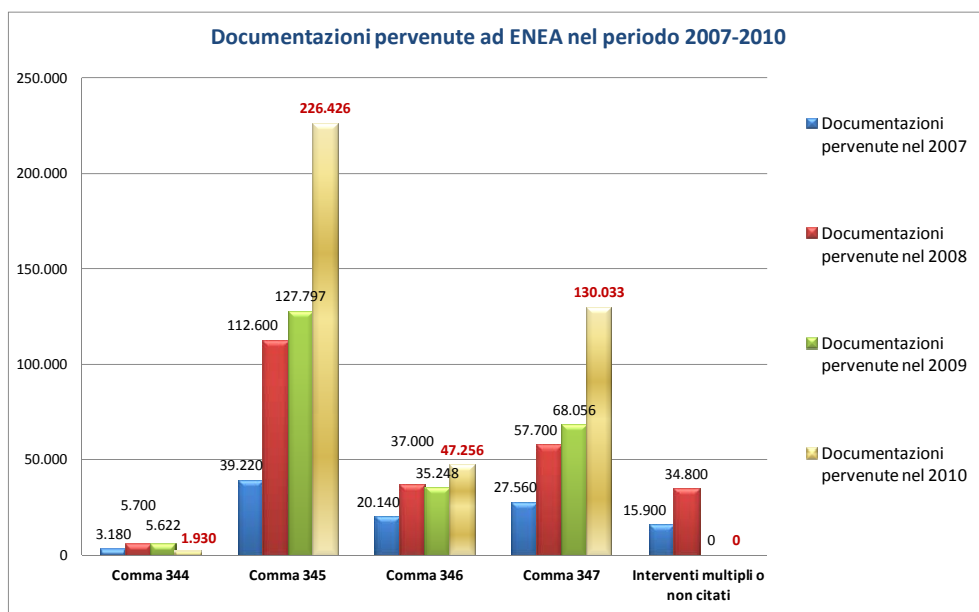


Beneficio ambientale prodotto: proiezioni fissate all'anno 2012 dei risultati cumulati ottenuti dalle c.d. detrazioni fiscali del 55%, valori espressi in kt di CO₂/anno

Non essendo a oggi disponibili valori certi sul periodo 2011-2012, da un punto di vista metodologico, si è assunto in chiave conservativa un valore dedotto su proiezione statistica ricavata dai valori aggregati ad oggi noti.

Un successivo elemento di interesse si ritiene possa essere la lettura comparata di quanto rilevato nel corso dell'anno fiscale 2010 rispetto al triennio fiscale 2007-2009. Limitandosi al solo numero delle pratiche inviate:

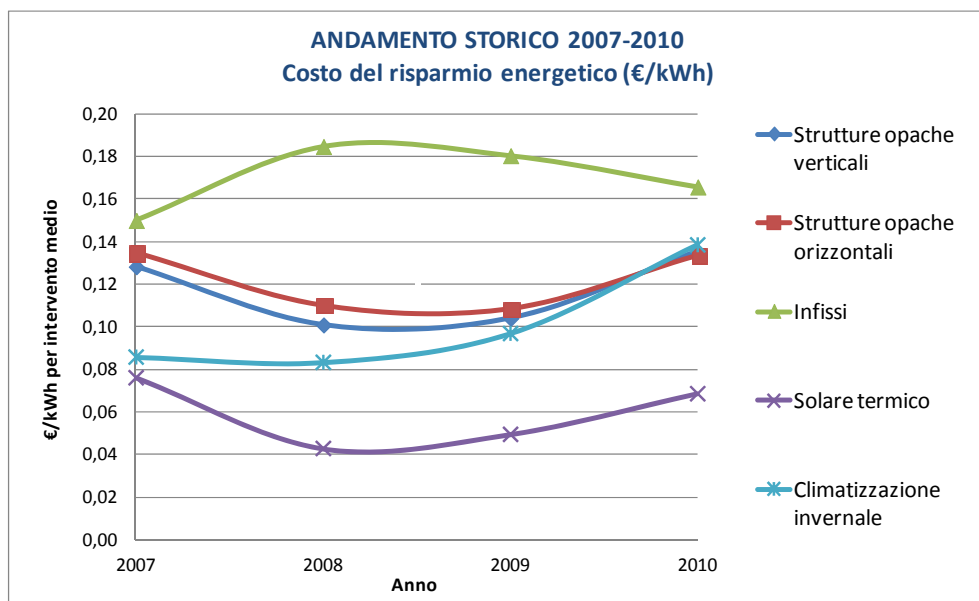
- nella campagna 2007, a causa dei problemi derivanti dal normale start-up della campagna di incentivazione, sono pervenute “soltanto” 106.000 pratiche;
- successivamente tale dato ha iniziato un processo di crescita, attestandosi ad un valore complessivo più che doppio (oltre 245.000) nel 2008;
- nel 2009 il valore complessivo si è mantenuto sostanzialmente in linea (236.100 pratiche);
- nel 2010 si è registrata una nuova crescita (totale di 405.000 interventi) con un fortissimo contributo degli interventi ai sensi del comma 345 ed ai sensi del comma 347.



Variazione nel periodo 2007-2010 del numero di pratiche pervenute a ENEA

Entrando invece in merito a questioni tecnico-economiche, ossia di quali siano state le oscillazioni del costo effettivo del risparmio energetico prodotto a seguito degli interventi effettuati sul territorio nazionale, relativamente al periodo di osservazione 2007-2010 sono elementi da evidenziare:

- i costi medi, i risparmi associati e il conseguente costo del kWh risparmiato non subiscono significative differenze per ciò che riguarda il mercato degli infissi, del solare termico e degli impianti di climatizzazione invernale su scala nazionale;
- gli interventi sulle strutture verticali sono invece cresciuti sensibilmente per ciò che riguarda sia il costo medio, sia il risparmio energetico da essi prodotto;
- qualitativamente analoga la crescita dei costi e dei risparmi associati alle strutture opache orizzontali;
- conseguentemente è lecito sostenere che si è mantenuto tendenzialmente costante il costo del €/kWh per gli interventi sull'involucro edilizio (ossia: c.d. "strutture verticali", "strutture orizzontali");
- altrettanto legittimo ipotizzare una effettiva e significativa differenza dimensionale dell'intervento-tipo effettuato sul territorio, relativamente a questa categoria di interventi.



Andamento del valore di costo medio per tipologia di intervento effettuato nel periodo 2007-2010, valori espressi in €/kWh

Infine, rimandando al Rapporto per una lettura di dettaglio, si presenta una tabella riassuntiva contenente i valori complessivi legati ai risultati tecnici ed economici prodotti dalle Detrazioni Fiscali del 55%, dal 2007 ad oggi.

Dati tecnici ed economici globali periodo 2007-2010						
comma selezionato	pratiche inviate	risparmio conseguito (GWh/a)	CO2 non emessa (kt/a)		spesa su cui calcolare il 55% comprensiva delle spese professionali (€)	importo portato in detrazione (55% della spesa totale) (€)
ANNO 2007						
comma 344	3.180	68,3	14,4		136.000.000	74.800.000
comma 345	39.220	185,6	39,5		482.000.000	265.100.000
comma 346	20.140	92,5	19,7		139.000.000	76.450.000
comma 347	27.560	268,4	57,0		280.000.000	154.000.000
selezione multipla	15.900	173,0	36,8		416.000.000	228.800.000
totale	106.000	788	167		1.453.000.000	799.150.000
ANNO 2008						
comma 344	5.700	163	35		177.000.000	97.350.000
comma 345	112.600	495	105	strutture opache verticali	43.000.000	23.650.000
				strutture opache orizzontali	77.000.000	42.350.000
				infissi	1.275.000.000	701.250.000
comma 346	37.100	288	61		258.000.000	141.900.000
comma 347	57.700	614	131		688.000.000	378.400.000
selezione multipla	34.700	401	85		982.000.000	540.100.000
totale	247.800	1.961	418		3.500.000.000	1.925.000.000
ANNO 2009*						
comma 344	5.600	121	26		80.000.000	44.000.000
comma 345	127.800	495	105	strutture opache verticali	50.000.000	27.500.000
				strutture opache orizzontali	220.000.000	121.000.000
				infissi	1.085.000.000	596.500.000
comma 346	35.300	245	52		248.000.000	136.000.000
comma 347	68.000	626	133		880.000.000	485.000.000
totale	236.700	1.487	317		2.563.000.000	1.410.000.000
ANNO 2010*						
comma 344	1.900	46	10		53.000.000	29.000.000
comma 345	226.400	771	163	strutture opache verticali	210.000.000	115.000.000
				strutture opache orizzontali	300.000.000	165.000.000
				infissi	2.130.000.000	1.171.000.000
comma 346	47.300	254	53		353.000.000	194.000.000
comma 347	130.000	961	204		1.562.000.000	859.000.000
totale	405.600	2.032	430		4.608.000.000	2.533.000.000

* I dati non computano le pratiche inviate per via cartacea, che incidono per circa l'1%

Edito dall'ENEA
Servizio Comunicazione
Lungotevere Thaon di Revel, 76 – 00196 Roma
www.enea.it

Revisione editoriale: Antonino Dattola
Copertina: ideazione e realizzazione a cura del Servizio Comunicazione
Stampato presso il Laboratorio Tecnografico ENEA – Frascati
Finito di stampare nel mese di marzo 2012

ENEA
Unità Tecnica Efficienza Energetica
Via Anguillarese, 301 - 00123 ROMA
segreteria.utee@enea.it

Informazioni, aggiornamenti, approfondimenti e altre opportunità
relative all'efficienza energetica sono disponibili sul sito:

obiettivo
efficienza
energetica

www.energiaenergetica.enea.it

